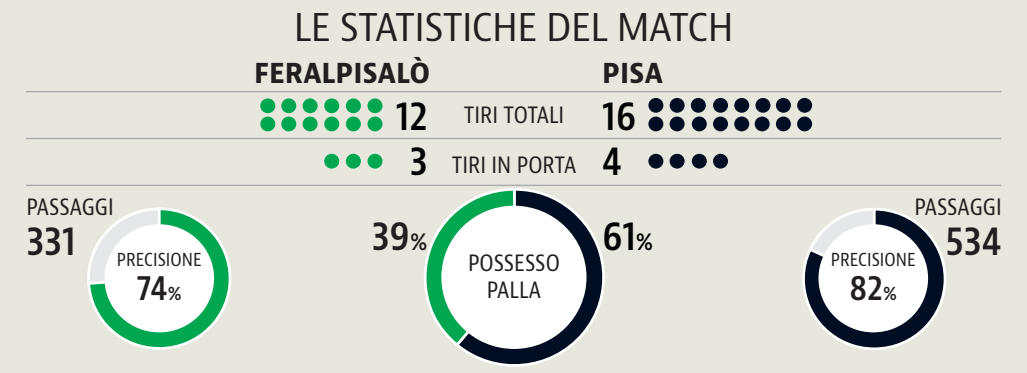
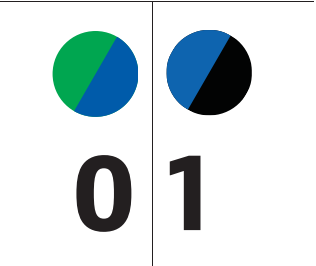




La FeralpiSalò sbatte sui legni: Canestrelli dolci solo per il Pisa



FERALPISALÒ	PISA
4-3-3	4-2-3-1
Pizzignacco Letizia 43' st Tonetto Pilati Bacchetti Martella 43' st Sau Kourfalisid 13' st Hergheligi Fiordilino 27' st Compagnon Balestrero Parigini Butic Di Molfetta 27' st La Mantia	Nicolas Calabresi 1' st Barbieri Leverbe Canestrelli Beruatto Marin 31' st Tourè Velo Mlakar Valoti 31' st Piccinini Vignato 38' st Caracciolo Moreo 27' st Arena
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Minelli Volpe Ceppitelli Zennaro Bergonzi Pietrelli	Loria Hermannsson Torregrossa Esteves Jureskin Masucci Barberis
AII. VECCHI	AII. AQUILANI

Arbitro: Minelli di Varese
Reti: st 22' Canestrelli
Spettatori:1.383
Angoli: 4-4
Recupero: pt 1', st 9'
Ammoniti: pt 16' Calabresi, 25' Kourfalisid; st 1' Canestrelli, 9' Parigini, 32' Pizzignacco, 50' Tourè, 51' Mlakar

Numeri



Media dei gol subito a partita. I verdeblù ne hanno incassati 12 in sei gare. Come lo Spezia (10 in cinque) e il Lecco, 6 in tre partite.

Nicolas blocca sulla linea un colpo di testa di Pilati Martella fa traversa-palo Decide il difensore toscano



Butic. La punta croata prova la girata, Nicolas la bloccherà

Francesco Doria dall'inviato

PIACENZA. Non basta alla FeralpiSalò la miglior prestazione di questo faticosissimo avvio di campionato per conquistare il primo successo. Anzi, a livello di risultati la sfida contro il Pisa fa registrare un pesante passo indietro, perché i toscani tengono la porta inviolata grazie ad un grande intervento di Nicolas su Pilati ed a qualcosa più di un pizzico di fortuna sul gran tiro di Martella che colpisce prima la traversa e poi il palo a portiere battuto e nel mezzo piazzano la stoccata vincente grazie ad un colpo di testa di Canestrelli.

La classifica ora inizia davvero ad essere preoccupante, perché i verdeblù sono ultimi da soli e le prossime sfide vedranno la squadra di Vecchi prima

dra, che sta meglio in campo, rischia meno e sa anche costruire di più.

La gara. In avvio la FeralpiSalò lascia al Pisa il pallino del gioco e prova a pungere in contropiede: al 5' la difesa ospite fatica a rinviare, Kourfalisid tira in corsa, Marin respinge con il corpo. Al 12' è invece pericoloso il Pisa: angolo da sinistra, Leverbe di testa costringe Pizzignacco al grande intervento, poi ci prova Mlakar, che calcia a botta sicura, Fiordilino salva sulla linea di porta.

In campo. Come previsto, Vecchi non cambia la linea difensiva, mentre in mediana fa esordire Kourfalisid come esterno destro; davanti, invece, conferma soltanto Parigini, che però prende fisicamente il posto dello squalificato Felici sulla corsia di destra, mentre il centravanti è Butic e Di Molfetta si muove sulla manica di un 4-3-3 che in fase di non possesso diventa sistematicamente un 4-1-4-1. Modulo che di partita in partita è sempre meno perforabile, segno inequivocabile della crescita della squadra, che sta meglio in campo, rischia meno e sa anche costruire di più.

dra, che sta meglio in campo, rischia meno e sa anche costruire di più.

La gara. In avvio la FeralpiSalò lascia al Pisa il pallino del gioco e prova a pungere in contropiede: al 5' la difesa ospite fatica a rinviare, Kourfalisid tira in corsa, Marin respinge con il corpo. Al 12' è invece pericoloso il Pisa: angolo da sinistra, Leverbe di testa costringe Pizzignacco al grande intervento, poi ci prova Mlakar, che calcia a botta sicura, Fiordilino salva sulla linea di porta.

Pian piano la FeralpiSalò cresce e stringe nella sua metà campo il Pisa: al 35' su tocco di Butic, Parigini strozza la conclusione ed al 36' Di Molfetta alza il colpo di testa sul cross di Kourfalisid. Quindi al 40' Martella conquista un angolo sulla battuta del quale Pilati anticipa Beruatto ed incorna di potenza, ma Nicolas blocca la sfera in due tempi sulla linea.

In avvio di ripresa Butic prova la girata sul cross di Fiordilino, ma Nicolas blocca.

Al 21' la Feralpi perde palla in uscita sulla manica (un'azione purtroppo già vista contro Torino e Parma), il Pisa sposta velocemente la sfera e Valoti prova il tiro che Pizzignacco mette in angolo. Ma sulla battuta di Veloso arriva il gol partita: Canestrelli prende il tempo a Bacchetti ad infilare in rete.

La FeralpiSalò prova a reagire ed al 37' il pari sembra cosa fatta, ma il tiro di Martella a portiere battuto (dopo che un difensore ha respinto quello di La Mantia) colpisce prima la traversa quindi il palo.

La gara finisce al 54', ma i tentativi degli ultimi minuti sono improduttivi e così arriva la quinta sconfitta in sei gare. E martedì, a Lecco, per i salodiani sarà già una gara fondamentale in chiave salvezza. //

ENRICO PASSERINI



41'

Nicolas dice no a Pilati. Angolo di Di Molfetta, colpo di testa del difensore verdeblù, il portiere blocca sulla linea

67'

Il gol. Angolo da sinistra di Veloso, Canestrelli di testa anticipa Bacchetti e supera Pizzignacco



82'

Martella sfiora il pari. Il gran tiro del difensore colpisce prima la traversa poi il palo a Nicolas battuto



LE PAGELLE

6 - Samuel Pizzignacco

Con due ottimi interventi nega il gol nel primo tempo a Leverbe e nella ripresa Valotti, ma non può sulla sullo stacco imperioso di Canestrelli a metà ripresa. Si fa ammonire per un fallo commesso in uscita quasi a metà campo nel finale. Come alla Feralpi, anche a lui manca ancora la vittoria in serie B.

6 - Gaetano Letizia

Prestazione ordinata e attenta, con poche fughe in attacco, ma una presenza di qualità sulla fascia destra. Al 43' st gli subentra Mattia Tonetto (sv).

6 - Alessandro Pilati

Prestazione di buona sostanza in fase difensiva, con la chicca di un colpo di testa nel finale del primo tempo che Nicolas blocca sulla linea negandogli la gioia del gol e del vantaggio verdeblù.

6 - Loris Bacchetti

Cancella dal campo Moreo, che in effetti non è mai pericoloso in area salodiana, e spesso si incarica anche di impostare la manovra. È lui, però, a perdere la marcatura di Canestrelli che può liberamente mettere alle spalle di Pizzignacco il pallone che decide la gara.

6.5 - Bruno Martella

Prende presto le misure ai giocatori pisani e pian piano si fa sentire in fase offensiva. Fin quando la gara resta in equilibrio, dalla sua parte non passa nessuno. Al 43 st lo rileva Marco Sau (sv).

6 - Christos Kourfalisid

Alla prima in maglia verdeblù, offre per un'ora una buona prestazione, sfiorando in avvio il bersaglio grosso. Al 13' st lo rileva un Denis Hergheligi (5.5) che deve ancora crescere.

6 - Luca Fiordilino

Nei primi venti minuti la FeralpiSalò fatica ad



Martella. La disperazione dopo i due legni colpiti

uscire palla al piede perché il pressing sul suo regista è assiduo. Quando invece cresce la condizione, migliora anche la manovra. Colpito duramente, esce al 28' st per fare posto ad un Mattia Compagnon (5.5) che raramente però riesce ad essere incisivo.

6 - Davide Balestrero

In avvio di gara va vicino al vantaggio, nel prosiegue mette sempre in campo grinta e determinazione adeguate, ma questa volta non è sufficiente.

6.5 - Karlo Butic

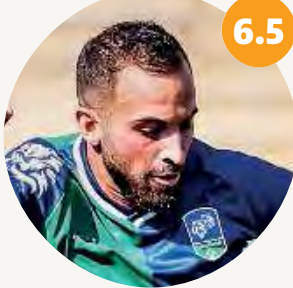
È bravo in più occasioni a controllare palloni anche difficili per fare da sponda verso i compagni e far salire la squadra. Prova anche la conclusione, ma Nicolas gli si oppone.

6 - Davide Di Molfetta

Molto bene nel primo tempo, cala alla distanza. Fin quando riesce a mettere in campo la sua buona tecnica, risulta pericoloso su tutto il fronte offensivo. Al 28' st gli subentra Andrea La Mantia (6), che prova a farsi largo nel convulso finale, ma riesce a tirare solo una volta, senza inquadrare la porta, da molto lontano.

di Francesco Doria

IL MIGLIORE



Vittorio Parigini.

Nessuno ha brillato più di altri in casa verdeblù: scegliamo l'esterno ex Como perché alcune sue accelerazioni, soprattutto nel primo tempo, hanno mandato in tilt Beruatto e messo in crisi la retroguardia pisana.

Pagelle Pisa

7 Nicolas
5.5 Calabresi (1' st Barbieri 6)
5.5 Leverbe
7 Canestrelli
6.5 Beruatto
6 Marin (31' st Tourè 6)
6.5 Veloso
6 Mlakar
6 Valoti (31' st Piccinini 6)
6.5 Vignato (38' st Caracciolo sv)
5.5 Moreo (27' st Arena 6)

Arbitro

6.5 - Daniele Minelli
La sua prestazione passa nascosta ed è quello che tutti volevano.

SERIE B

Giornata 6ª

Palermo-Cosenza 0-1
BRESCIA-Venezia 0-0
Cremonese-Ascoli 2-2
FERALPISALÒ-Pisa 0-1
Modena-Lecco 0-0
Ternana-Südtirol 1-1
Barì-Catanzaro 1-2
oggi, ore 16.15 Arbitro: Mariani

Cittadella-Como 2-2
oggi, ore 16.15 Arbitro: Di Bello
Parma-Sampdoria 0-0
oggi, ore 16.15 Arbitro: Massa

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	13	5	4	1	0	11	1
Venezia	12	6	3	3	0	7	2
Modena	11	5	3	2	0	6	2
Palermo	10	5	3	1	1	7	2
Catanzaro	10	5	3	1	1	9	9
Südtirol	9	5	2	3	0	11	7
Cosenza	8	6	2	2	2	8	6
Cittadella	8	5	2	2	1	4	4
BRESCIA	7	3	2	1	0	3	0
Bari	7	5	1	4	0	3	2
Cremonese	7	6	1	4	1	6	6
Pisa	7	5	2	1	2	5	5
Como	7	4	2	1	1	5	6
Reggina	6	6	1	3	2	7	9
Ascoli	4	6	1	1	4	6	10
Sampdoria (-2)	2	5	1	1	3	5	8
Ternana	2	6	0	2	4	4	8
Lecco	1	3	0	1	2	3	6
Spezia	1	5	0	1	4	4	10
FERALPISALÒ	1	6	0	1	5	1	12

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª al play off - 16ª e 17ª al play out - ultime 3 retrocesse in Serie C.

Prossimo turno: martedì

Cosenza-Cremonese	ore 18.15
Lecco-FERALPISALÒ	ore 18.15
Ascoli-Ternana	ore 20.30
Reggina-Pisa	ore 20.30
Spezia-BRESCIA	ore 20.30
Südtirol-Modena	ore 20.30
Venezia-Palermo	ore 20.30
Catanzaro-Cittadella	mercoledì ore 20.30
Como-Sampdoria	mercoledì ore 20.30
Parma-Bari	mercoledì ore 20.30

Martella: «Stavo già esultando per il pari...»

Post partita

■ È il 37' della ripresa: il Pisa si è portato avanti da un quarto d'ora con Canestrelli, ma la FeralpiSalò spinge forte alla ricerca del pareggio. Dopo una conclusione di La Mantia respinta da un difensore, si avventa sulla sfera Bruno Martella, che fa partire un gran tiro. Nicolas rimane immobile e qualcuno già grida al gol. Invece la palla colpisce la traversa, poi il palo, rimbalza prima della linea di porta e poi torna in gioco.

«È un vero peccato - afferma il terzino sinistro verdeblù, ex Brescia -, io sinceramente stavo già esultando. Pareva fatta, invece non è entrata. Sono stato davvero molto sfortunato, perché la palla era indirizzata all'incrocio dei pali, ma alla fine si è alzata giusto di quel poco che è bastato per finire sui legni».

Sarebbe bastato anche solo un rimpallo, invece... «Tra l'altro c'era anche un difensore sulla linea di porta. Se la sfera gli fosse schizzata addosso, sarebbe anche potuta entrare. Non è stato così: evidentemente non era giornata».

La FeralpiSalò ha disputato una buona gara e non meritava di perdere contro il Pisa: «Siamo davvero dispiaciuti perché siamo stati protagonisti di una bella prestazione contro una squadra che è stata costruita per rimanere nei piani alti della classifica. Avremmo meritato qualcosa in più, a lungo Pilati e Bacchetti hanno giocato nella metà campo del Pisa, ma la fortuna non è stata dalla nostra parte. Dobbiamo rimboccarci le maniche, non buttarsi giù, e pensare al riscatto nella sfida di martedì con il Lecco. Solo rimanendo uniti possiamo pensare di uscirne fuori: il tempo per farlo non manca». //

MARCO ZANETTI

Viaggio in navetta tra cori, sorrisi e poi rammarico

I tifosi

PIACENZA. Un supporto partito da lontano, per sentirsi più vicini alla squadra: ore 11.18, da Cunettone di Salò, il pullman messo gratuitamente a disposizione dalla FeralpiSalò si muove verso Piacenza. Una soluzione, questa, in generale accolta di buon grado.

«Grazie presidente Pasini», è il coro che si alza dai 50 passeggeri - dal piccolo Tommaso (10 anni, con l'inseparabile maglia di Pizzignacco addosso) a Piero (80 anni compiuti) -, provenienti da diverse zone del Garlido. La maggior parte di loro è fedele alle tifoserie (la Vecchia guardia ed Pirati della fossa), altri calciofilo doc non si perdono

una partita dei verdeblù, altri ancora hanno banalmente sfruttato l'opportunità. «Rispargiamo la benzina», dicono a chiare lettere.

Ad ogni modo, tra le chiacchiere, sciarpe, cappellini e maglie brandizzate per sostenere i gardesani, rimangono un aspetto oggettivo: «A Piacenza siamo locali ed al contempo ospiti», sottolineano, mentre la nota disaffezione dei salodiani verso il team diventa oggetto di discussione.

Lungo il tragitto, viene poi naturale la prova dei cori degli ultras, che s'intensifica dal momento della sosta in autogrill a Cremona sino all'arrivo al Garlido, con il «Sempre con te sarò, sola mai ti lascerò» in cima alla playlist.

Voci che, inevitabilmente,



Alla partenza. I tifosi della FeralpiSalò ieri a Piacenza con la navetta

calano di tono nel viaggio di ritorno: facce imbronciate e deluse fanno da sfondo alle mille disamine del ko con il Pisa. Sotto processo finiscono in particolare mister Vecchi («Se ne faccia una ragione: non è da serie B» è il commento più gettonato) ed il mancato cinismo sotto porta («Non si possono fallire così tante occasioni da gol»), oltre che la grinta assen-

te dei giocatori. Così serpeggia il timore che il primo successo resti una chimera imprendibile. Intanto resta - almeno - la speranza che nonno Piero riesca a trasmettere la propria passione al nipotino: i due hanno seguito il match fianco a fianco in tribuna soffrendo. In attesa di gioire (presto) insieme. //